

Oggetto: Presidio sanitario gestito dalla Società “Cedilab S.r.l.”, (Cod. Fiscale 02303440586 - P. IVA 01040691006), sito in Via Cerreto di Spoleto n. 21 - 00181 Roma. Ampliamento funzionale di branche specialistiche ambulatoriali e contestuale rinuncia all’autorizzazione all’esercizio ed all’accreditamento istituzionale delle attività di Medicina Fisica e Riabilitativa (Cod. 56).

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0090 del 10/11/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 25 luglio 2014;
- la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014, ed in particolare, l’art. 2, commi 73 a 80;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2018 con la quale il Dott. Nicola Zingaretti, presidente pro tempore della Regione Lazio, viene nominato Commissario ad Acta per l’attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR laziale, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 5/6/2018 concernente “*Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto*” con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Renato Botti;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta U00036 del 29/1/2015 concernente “provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Cedilab S.r.l.”, gestito dalla Cedilab S.r.l. (P. IVA 01040691006), con sede in Via Cerreto di Spoleto n. 21 - 00181 Roma”, con il quale è stato disposto quanto segue:

- di confermare l’autorizzazione all’esercizio per l’attività di: Diagnostica per immagini, Radarterapia, Elettroterapia (Galvano farado ionofresi) Ultravioletti, Infrarossi, Ultrasuonoterapia, Magnetoterapia e Ginecologia;
- di rilasciare l’accreditamento istituzionale definitivo per l’attività di: Diagnostica per immagini e Terapia Fisica (cod. 56);

VISTE:

- la nota acquisita alla Regione Lazio con prot. 14872 del 11/1/2018, con la quale il Legale Rappresentante della Società “Cedilab S.r.l.” che gestisce il presidio sito in Roma, Via Cerreto di Spoleto n. 21 - 00181 Roma, chiede l’autorizzazione all’esercizio per un ampliamento funzionale di branche specialistiche ambulatoriali e contestualmente conferma la cessazione/rinuncia dell’attività di “*Radarterapia, Elettroterapia (Galvano farado ionofresi) Ultravioletti, Infrarossi, Ultrasuonoterapia, Magnetoterapia*” autorizzate ed accreditate come “*Terapia Fisica (Cod. 56)*”;
- la nota prot. n. 46595 del 29/1/2019, con la quale questo Ufficio ha richiesto al Legale Rappresentante della Società “Cedilab S.r.l.” di produrre integrazioni documentali sulla base di quanto disposto dall’art. 8 del R.R. 2/2007;
- la nota acquisita alla Regione Lazio con prot. 110661 del 28/2/2018, con la quale il Legale

Rappresentante della Società "Cedilab S.r.l." ha trasmesso le integrazioni documentali richieste con la predetta nota prot. 46595/2019;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative e completa, e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione e all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria alla struttura sopra citata;

VISTA la nota prot. n. 119530 del 14/2/2019 con la quale è stato chiesto alla ASL competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del R.R. n. 2/2007, di effettuare la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione all'ampliamento funzionale del presidio sito in Roma, Via Cerreto di Spoleto n. 21 gestito dalla Società "Cedilab S.r.l." e contestuale verifica della cessazione/rinuncia dell'attività di Medicina Fisica e Riabilitazione (cod. 56);

VISTA la nota prot. 76397 del 29/4/2019, acquisita alla Regione Lazio con prot. 335519 del 3/5/2019, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 2 ha espresso parere favorevole all'ampliamento funzionale di branche specialistiche ambulatoriali del presidio gestito dalla Società "Cedilab S.r.l." sito in Roma, Via Cerreto di Spoleto n. 21, e contestualmente si prende atto della cessazione dell'attività di Medicina Fisica e Riabilitazione (Cod. 56);

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, per quanto concerne il presidio sanitario gestito dalla Società "Cedilab S.r.l." sito in Roma, Via Cerreto di Spoleto n. 21

- di autorizzare l'esercizio per ampliamento funzionale delle branche specialistiche ambulatoriali di seguito specificate

ANGIOLOGIA
ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA
GASTROENTEROLOGIA
MEDICINA INTERNA
NEUROLOGIA
OFTALMOLOGIA
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
UROLOGIA

- di revocare, per cessata/rinuncia attività, l'autorizzazione all'esercizio per le attività di seguito specificate

RADARTEAPIA
ELETTROTAPIA (GALVANO FARADO IONOFRESI)
ULTRAVIOLETTI
INFRAROSSI
ULTRASUONOTAPIA
MAGNETOTAPIA
TAPIA FISICA (cod. 56)

- di revocare l'accreditamento istituzionale per le attività di seguito specificate
TAPIA FISICA (cod. 56)

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. 2/2007, per quanto concerne il presidio sanitario gestito dalla Società "Cedilab S.r.l." sito in Roma, Via Cerreto di Spoleto n. 21

- di autorizzare l'esercizio per ampliamento funzionale delle branche specialistiche ambulatoriali di seguito specificate

ANGIOLOGIA
ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA
GASTROENTEROLOGIA
MEDICINA INTERNA
NEUROLOGIA
OFTALMOLOGIA
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
UROLOGIA

- di revocare, per cessata/rinuncia attività, l'autorizzazione all'esercizio per le attività di seguito specificate

RADARTERAPIA
ELETTROTHERAPIA (GALVANO FARADO IONOFRESI)
ULTRAVIOLETTI
INFRAROSSI
ULTRASUONOTERAPIA
MAGNETOTERAPIA
TERAPIA FISICA (cod. 56)

- di revocare l'accreditamento istituzionale per le attività di seguito specificate
TERAPIA FISICA (cod. 56)

Per gli effetti di quanto sopra disposto, la configurazione del presidio sanitario gestito dalla Società "Cedilab S.r.l." sito in Roma, Via Cerreto di Spoleto n. 21, alla data di adozione del presente provvedimento, è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATA

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
GINECOLOGIA
ANGIOLOGIA
ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA
GASTROENTEROLOGIA
MEDICINA INTERNA
NEUROLOGIA
OFTALMOLOGIA

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
UROLOGIA

ATTIVITA' ACCREDITATA

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Il Legale Rappresentante della Società "Cedilab S.r.l." è la Sig.ra Barbati Francesca nata a Roma il 16/5/1960.

Il Direttore Sanitario del Presidio sanitario sito in Roma, Via Cerreto di Spoleto n. 21, è il Dott. Trecca Antonello, in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia, Specializzazione in Chirurgia Apparato Digerente Endoscopia Digestiva e Chirurgia Generale, iscritto all'albo professionale con n. 55942.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, alla ASL competente per territorio e a Roma Capitale.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti